



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

## PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 28.08.2013

**OGGETTO: Proposta al Consiglio: verifica ai sensi dell' art. 172 comma 1 lettera c) del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/2000 delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie. Determinazione del prezzo di cessione delle aree e dei fabbricati.**

L'anno duemilatredici, il giorno 28 del mese di agosto, alle ore 10,00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo San Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Antonio LUCIANO *componente*  
dr. Giuseppe T O T O *componente*

*per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C. di cui all'oggetto.*

Visto l'art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, con il quale si stabilisce che i comuni debbano provvedere annualmente, con deliberazione da adottarsi prima della approvazione del bilancio di previsione per l'anno in corso, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potrebbero essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, determinando il relativo prezzo di cessione per ciascuna tipologia;

considerato che questo Ente dispone di aree fabbricabili, come si evince dalla Relazione della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio, sito UNESCO, trasmessa con prot. PG/2013/0372073 del 10/05/2013, poi modificata e integrata con successiva Relazione trasmessa con prot. PG/2013/575299 del 17/07/2013;

considerato, ancora, che da tale relazione, sempre ai fini del citato art. 172, risulta che sono destinate ad aree di cui al P.R.U. di Poggioreale e di Soccavo sub ambiti 2, 3 e 4; che le aree di Soccavo sub ambiti 2 e 3 non possono essere oggetto del presente atto, in quanto ancora di proprietà dello I.A.C.P. della provincia di Napoli;

visto il parere del Dirigente del Servizio Patrimonio e Politiche per la Casa che recita "Favorevole",

visto il parere di regolarità contabile che si esprime con parere favorevole ma rileva che nei residui passivi esercizio finanziario 2008, oltre all'importo di € 10.203.122,50, corrispondente al valore del P.R.U. di Soccavo sub ambito n. 4 di mq. 20.400 circa, come rilevato al N.C.T. foglio 126, particella 1069 e parte delle particelle 1061, 1070 e 519, evidenzia un ulteriore accertamento di

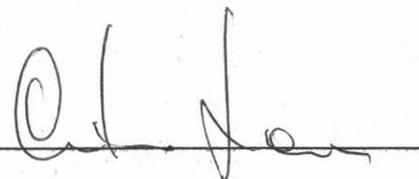
€ 22.625.773,86 che sommato al primo valore ammonta a complessivi €. 32.828.896,83 da ciò scaturisce la necessità e l'opportunità che il Dirigente competente si esprima sulla necessità di cancellazione dell'ulteriore accertamento di entrata e impegno di spesa quale Fondo ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs 267/2000, cioè dica a chiare lettere se necessita o meno la cancellazione dell'entrata e dell'impegno per il suddetto importo di €. 22.625.773,86;

visti i pareri acquisiti del Ragioniere Generale e del Segretario generale che si esprimono favorevolmente per quanto di loro competenza

#### TUTTO CIO' RIPORTATO, RILEVATO ED ESAMINATO

il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole per quanto di propria competenza sulla determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.

dr. Antonio LUCIANO



dr. Giuseppe TOTO



*Visto: Il Presidente del Collegio dei Revisori*

*(Dott. Vincenzo de Simone)*